



PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER UNA MODIFICA CONTENUTA ENTRO IL LIMITE DEL 10% DEL VALORE INIZIALE DEL CONTRATTO PER I CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE, AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 3, LETT. B) DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 36/2023) DEL " SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA GENERAL CONFERENCE FAIR ROMA 10-12 DICEMBRE 2025", PE0000013 FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU" PROGETTO "FAIR" PE000013 - CUP B53D22000980006 - CIG B7383D9794

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *"Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *"Codice"*);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH *"Do no significant harm"*) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;



VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1555 del 11/10/2022 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto Future Artificial Intelligence Research (FAIR) - PE00000013;

VISTO che la Fondazione FAIR – Future Artificial Intelligence Research, è una fondazione senza scopo di lucro, avente come scopo principale la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel settore dell'Intelligenza Artificiale;

VISTO che la Fondazione FAIR si pone in particolare l'obiettivo di essere soggetto attuatore e referente unico (“HUB”) nei confronti del soggetto finanziatore, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del “Partenariato esteso” relativo all'area tematica 1 – Intelligenza Artificiale, previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022; che la Fondazione svolge la propria attività in collaborazione con i soggetti esecutori (“Spoke”) coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca del Partenariato Esteso, quali soggetti giuridici autonomi, pubblici o privati, presso cui sono svolte le attività di ricerca finanziate dal bando MUR n. 341;

VISTO che il Presidente del CdA - Fondazione FAIR - Future Artificial Intelligence Research (di seguito denominata “FAIR”), Giuseppe De Pietro, in forza dei poteri conferitigli dal Consiglio di Fondazione con delibera del 15/12/2022;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO che è stato stipulato è stato stipulato il contratto di cui all'oggetto il 18/06/2025 con CLAN COMMUNICATION SRL (il Contraente) con sede a Roma (RM) in Via Matteo Boiardo n.17, P.IVA 08710041008 e C.F. 08710041008;

VISTO l'art. 120, comma 3, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) che consente una modifica del contratto contenuta entro il limite del 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture;

VISTA la proposta del RUP di una modifica del contratto stipulato con CLAN il 18/06/2025 entro il limite del 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 36/2023) DEL “ SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA GENERAL CONFERENCE FAIR ROMA 10-12 DICEMBRE 2025” NELL'AMBITO DEL PROGETTO “FAIR”,PE00000013 FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, “ISTRUZIONE E RICERCA” – COMPONENTE 2, “DALLA RICERCA



Funded by
the European Union
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Future
Artificial
Intelligence
Research

ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU" - CUP B53D22000980006 - CIG B7383D9794 per un importo massimo di euro 10.300,00 oltre iva

CONSIDERATO che sussiste la copertura finanziaria dell'importo di ulteriori euro 10.300,00 nell'ambito del Progetto FAIR

CONSIDERATO che per quanto suindicato occorre procedere con una modifica contrattuale contenuta entro il limite del 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 36/2023) DEL " SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA GENERAL CONFERENCE FAIR ROMA 10-12 DICEMBRE 2025", PE0000013 FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU" - CUP B53D22000980006 - CIG B7383D9794 per un importo massimo di euro 10.300,00 oltre iva

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

DI STABILIRE che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;

DI PROCEDERE ad una modifica contrattuale del contratto stipulato con CLAN il 18/06/2025 entro il limite del 10% del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 120, comma 3, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. 36/2023) DEL " SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA GENERAL CONFERENCE FAIR ROMA 10-12 DICEMBRE 2025", PE0000013 FINANZIATO DAL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU" - CUP B53D22000980006 - CIG B7383D9794 per un importo massimo di euro 10.300,00 oltre iva;

DI DARE ATTO che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;

DI IMPEGNARE la spesa per un importo pari a euro 10.300,00 oltre IVA sui fondi del progetto FAIR

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

LA CONSERVAZIONE e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Il Presidente